



COMUNE DI MARACALAGONIS

SETTORE :

SINDACO

Responsabile:

Fadda Francesca

ORDINANZA N.

20

in data

09/08/2024

OGGETTO:

**APERTURA DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) PER
GESTIONE EMERGENZA IDRICA NEL TERRITORIO COMUNALE**

LA SINDACA

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della L. n. 225 del 24/02/1992, così come confluito nel D.Lgs. n. 1/2018, riconosce il Sindaco come Autorità Locale di Protezione Civile, con autonomi poteri di intervento a tutela della popolazione.

CONSTATATO CHE:

- gli eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo possono essere fronteggiati in maniera "ordinaria" ed in via "autonoma" o in "collaborazione tra più Enti, a meno che per l'intensità ed estensione, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri "straordinari" da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo.

DATO ATTO CHE:

- le organizzazioni di Volontariato fanno parte delle strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile, ai sensi della citata legge;

- all'attuazione delle attività di Protezione Civile concorrono anche i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile, e che a tal fine le strutture nazionali e regionali possono stipulare delle convenzioni con soggetti pubblici e privati;

- il Comune di Maracalagonis assicura la più ampia partecipazione dei cittadini, delle organizzazioni di Volontariato e di Protezione Civile all'attività di previsione, prevenzione e soccorso, in occasione di calamità naturali, catastrofi o eventi eccezionali di grande estensione;

- sono attribuite ai Comuni le funzioni relative all'utilizzo del volontariato di Protezione Civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi statali e regionali ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

- i rapporti tra le Organizzazioni di volontariato di protezione Civile ed il Comune sono regolamentati da quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari, sia statali che regionali;

- ogni forma di collaborazione dovrà essere improntata al rispetto dei ruoli, dei diritti e della dignità umana e dovrà conformarsi alle direttive del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile, nonché del Responsabile del Settore V Lavori Pubblici – Servizi Tecnologici – Ambiente e Protezione Civile, nel rispetto del Piano di Protezione Civile comunale adottato.

PRESO ATTO CHE:

- l'eccezionale situazione climatica siccitosa, dovuta al perdurare delle scarse precipitazioni dal periodo Novembre 2023 a tutt'oggi nell'intero territorio regionale e, in particolare, nel territorio del Comune di Maracalagonis, sta causando ingenti danni e compromettendo le colture in atto nelle aziende agricole del vasto territorio agrario di questo Comune, oltre che causare gravi disagi per mancanza d'acqua alla popolazione insediata nell'agro del territorio non servita dalla rete pubblica di distribuzione idrica;

- l'Agenzia LAORE Sardegna informava con nota protocollo 41790 del 25/06/2024 le imprese agricole e le amministrazioni comunali interessate, tra cui il Comune di Maracalagonis, che le segnalazioni di danni a seguito del perdurare della siccità nel periodo da Novembre 2023 a Giugno 2024, dovevano essere presentate entro il 30 Giugno 2024 attraverso la procedura indicata nella sezione dedicata, contestualmente con la Delibera di Giunta Comunale di Dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 28 del 21/11/1985;

- con Delibera della Giunta Comunale n. 61 del 28/06/2024, il Comune di Maracalagonis ha Dichiarato lo Stato di Calamità Naturale conseguente al perdurare della siccità nel periodo Novembre 2023 / Giugno 2024

(di fatto persistente a tutt'oggi), nonché inviato il Modello Segnalazione Danni all'Agenzia LAORE, di cui la protocollazione n. 0042852/24 in data 28/06/2024.

CONSIDERATO CHE a causa del perdurare dello stato siccitoso nel territorio comunale, si rende urgente attivare, da parte dell'Ente, tutte le necessarie azioni di sostegno a favore del comparto agricolo/zootecnico, estendendo la stessa condizione di emergenza non solo alle aziende agricole/zootecniche, ma anche alle frazioni abitate del Comune di Maracalagonis ubicate lungo la SS. 125 (Villaggio dei Gigli, Villaggio delle Rose, Monte Nieddu, Baccu Mandara) e della frazione abitata in Località Su Reu e case sparse in genere dislocate nel territorio comunale, anch'esse in uno stato di grave siccità e difficoltà di approvvigionamento della risorsa idrica.

RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 27/1 del 30/07/2024, con cui è stato dichiarato sino al 31/12/2024, lo stato di emergenza regionale in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
- l'Ordinanza di Protezione Civile recante "Emergenza regionale ex delibera G.R. n. 27/1 del 30/07/2024. Prime misure urgenti e delimitazione del territorio interessato dalla situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Sardegna".

ACCERTATO CHE:

- al fine di garantire l'approvvigionamento di acqua potabile delle utenze domestiche e/o delle aziende agricole/zootecniche in crisi idrica, i Comuni ricadenti nell'area interessata dall'emergenza di rilievo regionale di cui all'articolo 1 dell'Ordinanza sopra richiamata, possono ricorrere alle procedure di cui all'art. 140, comma 6, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di trasporto di acqua potabile con autobotti;
- nelle more dell'affidamento e attuazione del servizio di cui sopra, si provvederà all'approvvigionamento idrico mediante l'ausilio di autobotti dell'Agenzia Forestas, per quanto possibile in quanto chiamata a far fronte e gestire un evento siccitoso di portata regionale.

CONSIDERATO CHE:

- con l'ormai accertato aggravarsi delle condizioni relative alla crisi idrica ed in particolare al prosciugamento delle sorgenti presenti in Località Su Reu, così come delle falde acquifere che forniscono i diversi pozzi privati presenti delle sopra citate frazioni abitate lungo la SS. 125 (Villaggio dei Gigli, Villaggio delle Rose, Monte Nieddu, Baccu Mandara), risulta necessario approvvigionare le aziende e le famiglie in stato di difficoltà esclusivamente mediante l'uso di autobotti integrative rispetto a quelle che può fornire l'Agenzia Forestas nelle more di affidamento all'esterno del servizio di trasporto idrico con autobotti;
- il suddetto approvvigionamento con autobotti fornite dall'Agenzia Forestas non è attivabile nelle giornate in cui il "Bollettino di Previsione di Pericolo Incendio" prevede, per il Comune interessato, un livello di pericolosità estrema (Codice Rosso), o una fase operativa di preallarme, nonché nei casi in cui il CFVA, ritenga prioritario l'impiego delle stesse autobotti nelle attività connesse alla campagna antincendi boschivi.

RITENUTO CHE risulta necessario garantire una efficace e tempestiva assistenza alla popolazione, per il quale si rende necessario attivare ogni iniziativa volta a fronteggiare le sopra rappresentate emergenze.

CONSIDERATO CHE in tali circostanze è consentito, ai sensi del paragrafo 2.3.1 della Direttiva della P.C.D.M. – Dipartimento della Protezione Civile, n. 5300 del 13 Novembre 2012, ricorrere all'impiego di Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, che potranno essere chiamate a svolgere i compiti ad esse affidati nella sopra citata pianificazione comunale, ovvero altre attività specifiche a supporto del sistema comunale di assistenza alla popolazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

CONSIDERATO ALRESI' CHE l'attivazione del Piano Comunale di protezione Civile e l'istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l'Amministrazione comunale può disporre l'attivazione delle Organizzazioni di volontariato, nonché, ove necessario, avanzare richiesta alla Regione Sardegna per l'attivazione di altre organizzazioni provenienti dall'ambito regionale e per l'applicazione dei benefici previsti dall'attuale normativa.

ASSODATO CHE si rende necessario l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso la sede comunale.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento è di competenza del Sindaco, ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 e 54 del TUEL, nonché dell'art. 15 della L. n. 225/1992, così come sostituito dal D. Lgs. n. 01/2018, che lo qualifica "Autorità Locale di Protezione Civile".

VISTO l'art. 50, comma 5 e l'art. 54, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Competenze del Sindaco e del Presidente della Provincia".

RITENUTO CHE sussistono i presupposti per la attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

ORDINA

Per il periodo 15 Agosto – 15 Settembre, salvo proroga a seguito di diramazione di specifico bollettino di avviso da parte della protezione Civile Regionale, e comunque sino a cessata emergenza, per i motivi riportati in premessa, sia attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) affinché possa coordinare tutte le operazioni e far fronte alle esigenze necessarie a garantire un'adeguata assistenza alla popolazione e al fine di fronteggiare l'emergenza idrica dei diversi territori in cui insistono abitazioni e aziende agricole/zootecniche.

Il suddetto C.O.C. sia attivato in forma di "coordinamento" con le seguenti funzioni di emergenza:

- Pianificazione;
- Sanità e Assistenza Sociale;
- Volontariato;
- Materiali e Mezzi;
- Servizi Essenziali;
- Strutture Operative Locali, Viabilità;
- Telecomunicazioni;
- Assistenza alla Popolazione.

Di affidare:

- L'attività di coordinamento del Centro Operativo Comunale al Responsabile del Settore V Lavori Pubblici – Servizi Tecnologici – Ambiente e Protezione Civile o suo sostituto, in caso di assenza o impedimento e al Responsabile del Settore Polizia Locale o suo sostituto in caso di assenza o impedimento, ciascuno per quanto di loro competenza nelle suddette funzioni di supporto.
- Al Responsabile del Settore Economico Finanziario:
 1. L'onere di individuare nel Bilancio comunale un capitolo funzionale al servizio che si vuole affidare relativamente al servizio di trasporto idrico con autobotti, nonché recuperare le somme necessarie a sostenere le spese, quantificate in prima istanza in Euro 25.000,00;
 2. Di preventivare per il periodo 15 Agosto / 15 Settembre, salvo proroghe, un incremento dei consumi d'acqua potabile, da utilizzare per l'approvvigionamento idrico delle autobotti eventualmente fornite dall'Agenzia Forestas, e di conseguenza una maggiore spesa per il Comune, quantificata in prima istanza in Euro 4.000,00.

Vengano attivate le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile operanti nel territorio comunale, secondo la loro disponibilità, utilizzando i mezzi, le apparecchiature e le attrezzature di cui dispongono.

DISPONE

- **Di dare comunicazione** della presente Ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e pubblicazione sul sito istituzionale;
- **Di notificare la presente Ordinanza:**
 - . Alle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile aventi sede e/o operanti nel territorio comunale: PRO.CIV. Maracalagonis; Compagnia Barracellare di Maracalagonis; MA.SI.SE – Loro sedi;
 - . Al Settore Lavori Pubblici – Servizi Tecnologici – Ambiente e Protezione Civile - Sede;
 - . Al Settore Polizia Locale – Sede;
 - . Al Responsabile del Settore Economico Finanziario – Sede;
 - . Al Responsabile del Settore Servizi Sociali – Sede;
- **Di trasmettere la presente Ordinanza:**
 - . Alla Prefettura di Cagliari;
 - . All'Agenzia Forestas;
 - . Alla S.O.R.I. (Sala Operativa Regionale Integrata);
 - . Alla Direzione Generale della Protezione Civile regionale;
 - . Alla Stazione Carabinieri di Maracalagonis.

INFORMA

Che avverso la presente Ordinanza sono ammissibili il ricorso al Prefetto, entro 30 giorni, ovvero ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

LA SINDACA

Francesca Fadda

(sottoscritto digitalmente

ai sensi dell'articolo 21

D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)